



**Regione Siciliana**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale  
*Dipartimento della formazione professionale*

**Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua**

**Il Dirigente del Servizio**

D.D.S. n.º 143

del 24 MAG 2023

**Oggetto**

**Autorizzazione allo svolgimento dei percorsi formativi autofinanziati di cui all'istanza acquisita al protocollo 8360 del 13/03/2023- ente gestore APAM con sede legale in MESSINA, C.I.R. BTN394.**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SERVIZIO 4 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE CONTINUA

### IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”;

**VISTO** il D.D.G. n. 2180 del 23 luglio 2003 del Dipartimento regionale della Formazione professionale con il quale si è provveduto ad approvare la “Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana” in vigore della legge regionale 6 marzo 1976, n. 24;

**VISTO** il D.D.G. n. 309 del 14 luglio 2004 del Dipartimento regionale della Formazione professionale con il quale alla “Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana”, già approvata con il D.D.G. n. 2180 del 23 luglio 2003, sono apportate modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e s.m.i. e i successivi correlati decreti attuativi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n.12, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni”;

**VISTA** il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n.12, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

**VISTI** il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”

**VISTO** l'art. 30, comma 1 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 con il quale, per l'attuazione nel territorio della Regione siciliana del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale è stato autorizzato ad adottare con proprio decreto il Repertorio delle qualificazioni della Regione;

**VISTO** il decreto 26 maggio 2016, n. 2570 con l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale ha adottato il Repertorio delle qualificazioni della Regione;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 29 "Sistema di Certificazione regionale";

**VISTO** il D.P.Reg. 7 marzo 2018, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'art.1, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 29. Sistema di certificazione regionale delle competenze";

**CONSIDERATO** che il citato Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n. 6 definisce:

- a) con riguardo alle caratteristiche generali del Sistema di Certificazione Regionale, le finalità del sistema (ossia la valorizzazione delle competenze che le persone acquisiscono nel corso della loro vita e in diversi contesti: formazione, lavoro, volontariato, associazionismo, servizio civile, vita quotidiana) e il profilo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione (destinatari, standard di riferimento per la valorizzazione delle competenze, attestazioni rilasciabili in esito all'erogazione dei servizi e standard di processo da assicurare nell'erogazione dei servizi);
- b) con riguardo alle linee guida di implementazione del Sistema di Certificazione Regionale, le funzioni di governance che dovranno essere assicurate dalla Regione Siciliana per l'indirizzo, monitoraggio, controllo, miglioramento del sistema e per la creazione di una cultura condivisa ed ampia sulla certificazione;

**CONSIDERATO** altresì che il suddetto Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n.6 rimanda la definizione di ulteriori aspetti di dettaglio a successivi atti degli assessori regionali competenti e nello specifico, prevede che gli "enti titolati" all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, ai sensi del d.lgs. n. 13/2013, sono definiti dalla Regione Siciliana, in quanto "ente pubblico titolare" e sono individuati secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 4 e 5, della legge regionale n. 29/2016, nel rispetto degli standard minimi di erogazione dei servizi di cui all'art. 7, punto g) del d.lgs. n. 13/2013 (art. 12 comma 1);

**VISTO** il decreto n. 7964 del 20 dicembre 2019 con il quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale ha definito le modalità attuative;

**VISTA** la legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del Sistema regionale della Formazione Professionale" ed in particolare l'art. 22 con il quale "Alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole "Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale" sono state sostituite dalle parole "Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale".

**VISTO** il decreto n. 980 del 29 maggio 2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all'allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale

**VISTO** il D.P. Reg. n. 438 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, al Dott. Maurizio Pirillo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 10 febbraio 2023, con decorrenza 14 febbraio 2023;

**VISTE** il D.D.G. n. 2180 del 13 luglio 2003 e ss.mm.ii. e il D.D.G. n. 400 del 5 aprile 2022 "Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana - misure di semplificazione" ;

**VISTO** l'art. 24, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2019 n. 23 con il quale è stata abrogata la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24;

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'approvazione della nuova "Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana" da predisporre alla luce delle nuove normative in materia, risulta necessario provvedere ad istruire ed autorizzare le istanze degli Enti di formazione secondo le modalità al momento individuate;

**VISTO** il Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020, approvato con Decreto del dirigente generale n. 4472 del 27 giugno 2017 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che nel predetto Vademecum risultano essere disciplinati alcuni aspetti che possono avere anche refluenze sui corsi relative alle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n. 173 del 14 marzo 2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale ha conferito, alla Dott. Monfalcone Claudio, l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua" con decorrenza 13 marzo 2023;

**CONSIDERATO** che l'art. 8, comma 3 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 prevede il rilascio di apposita autorizzazione, da parte del Dipartimento regionale competente, per la realizzazione delle attività formative e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge e che, ad oggi, il decreto che disciplina i requisiti di ammissione, la durata, le modalità di svolgimento e di realizzazione dell'esame finale dei corsi previsto dal comma 4 della predetta legge non risulta ancora emanato;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'autorizzazione dei percorsi formativi richiesti e risultanti dalla richiesta n. n° 8, del 09/03/2023,;

## DECRETA

### Art. 1

Su proposta del Dirigente responsabile del Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua" si autorizza l'ente di formazione APAM, con sede legale in MESSINA, accreditato con D.D.G. n° 216 del 04/02/2019, Codice Fiscale 97028840839, C.I.R. BTN394, ad attuare i sottostanti percorsi formativi autofinanziati, di seguito elencati:

N. CORSO	TIPOLOGIA CORSUALE				SEDE DI SVOLGIMENTO	
	TITOLO DI ACCESSO				ORE	
TEORIA	PRATICA	STAGE	FAD	ALTRO	GIORNATE CORSO	ALLIEVI
2023/AUT/0463	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATURA				MESSINA, VIA LA FARINA 7	
SCUOLA SECONDARIA I°						1876
310	1026	540			730	12
2023/AUT/0464	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA				MESSINA, VIA LA FARINA 7	
SCUOLA SECONDARIA I°						1876
280	1056	540			730	12

### ART. 2

Sarà cura del Centro per l'Impiego, competente per territorio, prima della vidimazione dei registri di classe dei percorsi formativi autorizzati con l'articolo 1 del presente decreto, accertare che i soggetti iscritti nei predetti percorsi formativi siano in possesso dei requisiti di accesso previsti nelle corrispondenti schede dei profili professionali del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana in uscita.

### ART. 3

Nelle more dell'emanazione del decreto che disciplina i requisiti di ammissione, la durata, le modalità di svolgimento e di realizzazione dell'esame finale dei corsi, previsto dall'art. 8, comma 4 della legge regionale



14 dicembre 2019, n. 23 per lo svolgimento delle attività formative l'ente di formazione APAM, Codice Fiscale 97028840839, C.I.R. BTN394, dovrà attenersi a quanto previsto dal D.D.G. n. 2180 del 23 luglio 2003 e ss.mm.ii e dal D.D.G. n. 400 del 5 aprile 2022. del Dipartimento regionale della Formazione professionale.

#### ART. 4

L'eventuale Formazione a Distanza (FAD), per il numero di ore previste dal Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana, dovrà essere svolta in azione formativa sincrona, secondo quanto disposto con la circolare n. 6 dell'11 giugno 2004 e dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020; l'ente di formazione APAM è obbligato a far pervenire al Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua" del Dipartimento regionale della Formazione Professionale ed al Centro per l'Impiego competente per territorio, prima dell'avvio delle attività formative autorizzate, username e password per il monitoraggio ed il controllo della piattaforma FAD utilizzata con le necessarie specifiche di utilizzo.

#### ART. 5

L'ente di formazione APAM è obbligato al rispetto degli obblighi fissato nel Patto di Integrità sottoscritto nell'ambito del processo Accreditamento di cui all'art. 14 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 nonché all'ulteriore Patto di Integrità sottoscritto e prodotto con l'istanza di autorizzazione n. n° 8, del 09/03/2023, dei percorsi formativi autofinanziati ed a consentire l'effettuazione dei controlli sulla Formazione a Distanza.

#### ART. 6

E' fatto obbligo all'ente di formazione APAM di comunicare, oltre che al Centro per l'Impiego competente per territorio, al Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua" del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, all'indirizzo di posta certificata dipartimento.formazioneprofessionale@certmail.regione.sicilia.it, il calendario didattico 10 giorni prima dell'avvio dei percorsi formativi autorizzati, nonché ogni variazione ordinaria e straordinaria, rispettivamente, tre giorni prima ed entro le 24 ore successive. Al riguardo si evidenzia che lo stesso non dovrà essere difforme dal cronoprogramma delle azioni, con il presente provvedimento approvato, pena la mancata autorizzazione all'avvio delle attività formative.

#### ART. 7

Le autorizzazioni concesse con l'articolo 1 del presente decreto sono passibili di revoca con il venir meno dell'accreditamento e nel caso in cui vengano rilevate, dal Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua", violazioni nella realizzazione delle attività formative. Le attività formative autorizzate dovranno avere inizio entro e non oltre 12 mesi (termine perentorio) dalla data del presente provvedimento pena la revoca delle autorizzazioni.

#### ART. 8

Per le autorizzazioni concesse con il presente provvedimento non è previsto alcun tipo di intervento finanziario da parte dell'Amministrazione regionale.

#### ART. 9

Nel rispetto degli adempimenti di pubblicità e informazione il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it nella sezione del Dipartimento regionale della Formazione Professionale e sarà formalmente notificato all'ente di formazione APAM nonché al Centro per l'Impiego competente per territorio per la relativa vigilanza sulle attività formative che saranno poste in essere a seguito delle autorizzazioni concesse.

Palermo li 24 MAG 2023

Il Funzionario Direttivo  
Giulio Giuliani

FTO



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monfalcone Claudio

FTO